



GRASSO SPRAY

Revisione n. 3 del 24 agosto 2015

Conforme al Regolamento CEE 1907/2006 (Reach) Allegato II- (modificato Reg. 830/2015)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: GRASSO SPRAY
Codice commerciale: 500110
Codice ISS: AUT 50

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Lubrificante spray

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: **CAMON SRL**
Indirizzo: Via Stradone, 99 – San Bernardino di Lugo (RA) - Italy
Tel. 0545-74104 Fax 0545- 77157

Tecnico competente per le schede dati di sicurezza: info@camonchimica.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni: Pavia 0382/24444; Milano 02/66101029; Bergamo 800883300;
Firenze 055/7947819; Roma Gemelli 06/3054343; Roma Umberto I 06/49978000;
Napoli 081/7472870

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

La presente miscela è classificata pericolosa ai sensi delle disposizioni del Regolamento UE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Richiede pertanto una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del regolamento CE 1907/2006 (REACH) così come modificato dal Regolamento 830/2015.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alla sezione 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione a norma del regolamento 1272/2008

Aerosol infiammabile 1 H222
Asp. Tox. 1 H304 (v. punto 1.3.3. allegato I CLP)
Skin Irrit. 2 H315
STOT SE 3 H336
Aquatic Chronic 2 H411

2.2 Elementi dell'etichetta

Pericolo



H222- Aerosol altamente infiammabile
H229- Recipiente sotto pressione: può esplodere per riscaldamento
H315 - Provoca irritazione cutanea
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

P210- Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare
P251- Non perforare e bruciare neppure dopo l'uso
P260 - Non respirare i fumi
P331 - NON provocare il vomito
P280- Indossare guanti
P410+P412 – Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori ai 50°.
P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo la regolamentazione locale, regionale, nazionale e internazionale

Contiene: *eptano, miscela di idrocarburi*

Unicamente ad uso di utilizzatori professionali

2.3 Altri pericoli

Non noti in base ai dati disponibili

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile. Il presente prodotto è regolato come miscela

3.2 Miscela

La presente miscela contiene:

Nome sostanza	CAS	CE	N. registrazione	Classificazione 1272/2008	Concentrazione %
Idrocarburi C3-C4*	68476-40-4	270-681-9	01-2119486557-22-xxxx	Flam gas 1 H220 Liq. Gas H280	30-50%



Eptano (miscela di idrocarburi) UVCB**	92045-53-9	295-434-2	01-2119475515-33-xxxx	Flam liq. 2 H225, Asp Tox 1 H304, Skin irrit H315 STOT SE3 H336 Aquatic Chronic 2 H411	10-20%
Dimetossimetano	109-87-5	203-714-2	01-2119664781-31-XXX	Flam liq 2 H225	10-20%
1,2-dicloropropano	78-87-5	201-152-2	1-2119557878-16-XXXX	Flam liq 2 H225 Acute tox 4 H302 Acute tox 4 H332	1-5%

* Gas di petrolio liquefatti con benzene o 1,3-butadiene < 0.1%, solfuro di idrogeno < 0.5%, monossido di carbonio < 0.3%

** **Combinazione complessa di idrocarburi prodotti dalla distillazione dell'olio grezzo.**

Consiste di idrocarburi con numero di carbonio compreso prevalentemente nell'intervallo C3-C7 e intervallo di ebollizione compreso tra 40°C e 80°C. Sostanza UVBC (a composizione variabile)

Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sezione 16 della presente scheda

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

OCCHI: Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; è opportuno l'utilizzo di apposita doccia oculare portatile o fissa. **RICORRERE A VISITA MEDICA** in caso di irritazione oculare persistente.

PELLE: Rimuovere subito gli indumenti contaminati e lavare con abbondante acqua e sapone neutro. Contattare il medico nel caso in cui il contatto interessi zone estese del corpo, oppure nel caso di irritazione persistente.

INALAZIONE: Portare l'infortunato in ambiente areato. Consultare immediatamente un medico in caso di respirazione difficoltosa.

INGESTIONE

NON INDURRE VOMITO. Non somministrare nulla per via orale se l'infortunato non è cosciente.

CONSULTARE UN MEDICO.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedi sezione 11. I sintomi di avvelenamento possono manifestarsi anche dopo molte ore dall'evento. Per cui si consiglia la sorveglianza di un medico nelle 24 ore successive all'incidente.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare un medico e trattamenti speciali.

Nessuna segnalazione.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: Il preparato è infiammabile. Utilizzare estintori a polvere chimica, anidride carbonica. Per incendi di piccola entità si possono usare anche terra e sabbia.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: getto d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi. I vapori sono più pesanti dell'aria e si concentrano vicino al suolo.

Nella confezione aerosol i rischi derivanti dalla dispersione in acqua di grandi quantità di prodotto sono da considerarsi trascurabili. E' da considerare che i contenitori sotto pressione possono esplodere in



caso di incendio o eccessivo calore.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I contenitori non coinvolti nell'incendio devono essere allontanati.

Raffreddare i contenitori non esposti al fuoco con getto d'acqua. Raccogliere le acque di spegnimento per evitare la dispersione su suolo o lo scarico in fognatura. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Il calore sprigionato da un incendio può far scoppiare i contenitori aerosol con rischio di gravi esplosioni.

EQUIPAGGIAMENTO

Usare sempre un apparecchio respiratorio autonomo ed un equipaggiamento di spegnimento adeguato per le atmosfere potenzialmente esplosive.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Il prodotto è in confezione spray e quindi la dispersione di quantità di liquido poco probabile. Contenere le perdite con terra o sabbia.

La protezione respiratoria può non essere necessaria. Utilizzare comunque i guanti.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

6.2 Precauzioni ambientali:

Se ingenti quantità di prodotto sono defluite in un corso d'acqua, in rete fognaria o hanno contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto e metterlo in un contenitore pulito per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Assorbire gli eventuali residui con terra, sabbia asciutta o vermiculite.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con il prodotto mediante l'uso di guanti e occhiali.

Utilizzare il prodotto in ambiente areato o ventilato/aspirato. Evitare di respirare i vapori.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Lavare le mani dopo l'uso del prodotto.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere i contenitori ben chiusi. Conservare al riparo dall'umidità, dai raggi solari, in locali freschi ed adeguatamente areati. Conservare lontano da alimenti e mangimi.

Conservare lontano da fiamme libere, fonti di calore, acidi, alcali (soluzioni saline) e sostanze ossidanti.

Mantenere il prodotto nei contenitori originali.

7.3 Usi finali specifici

Informazioni non disponibili

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

In assenza di valori limite di esposizione professionale comunitari per le sostanze di cui al punto 3 (direttive 2000/39, 2006/15, 161/2009) della presente scheda, si fa riferimento ai TLW TWA pubblicati dall'ACGIH - associazione Americana degli igienisti industriali, edizione 2015

Dati per la sostanza: Idrocarburi C3-C4

TLV TWA 1000 ppm (idrocarburi alifatici)

DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)			
Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine – effetti sistemici	inalazione	0.0664 mg/m ³	2.21 mg/m ³
Lungo termine – effetti sistemici	Dermico	-----	23.4 mg/kg pc/giorno

Pc=peso corporeo

Dati per la sostanza: Eptano (miscela di idrocarburi)

TLV TWA: valori non disponibili

Non è stato derivato un DNEL per questa sostanza

Dati per la sostanza: Dimetossimetano/metilale

TLV TWA: 1000 ppm/3110 mg/mc

DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)			
Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine – effetti sistemici	inalazione	31.5 mg/m ³	126.6 mg/m ³
Lungo termine – effetti sistemici	Dermico	18.1 mg/kg pc/giorno	17.9 mg/kg pc/giorno
Lungo termine – effetti sistemici	Orale	18.1 mg/kg pc/giorno	-----

Pc=peso corporeo

Dati per la sostanza: 1,2 dicloropropano

TLV TWA 10 ppm- 46 mg/mc- probabile fotosensibilizzante

DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)			
Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine – effetti sistemici	inalazione	14.44 mg/m ³	28.88 mg/m ³
Esposizione acuta	inalazione	28.88 mg/m ³	57.75 mg/m ³
Lungo termine – effetti sistemici	Dermico	0.52 mg/kg pc/giorno	1.03 mg/kg pc/giorno
Esposizione acuta	Dermica	1.03 mg/kg pc/giorno	2.07 mg/kg pc/giorno



Lungo termine- effetti locali	Dermica	0.67 mg/cm ²	1.39 mg/cm ²
Lungo termine – effetti sistemici	Orale	0.52 mg/kg pc/giorno	-----
Esposizione acuta	Orale	2.29 mg/kg pc/giorno	-----

Pc=peso corporeo

Fonte dei dati: Echa chem- banca dati sostanze registrate-dossier di registrazione

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Prima dell'utilizzo del prodotto **effettuare la valutazione dei rischi**. Usare all'area aperta o in luogo ventilato.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1 Protezione respiratoria:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Durante l'applicazione a spruzzo utilizzare protezione respiratoria (maschera con filtro) se l'ambiente è poco ventilato. Se l'applicazione ha riguardato superficie estese potrebbe essere necessario ricorrere alla protezione respiratoria anche durante l'essiccazione. L'adozione della protezione respiratoria deve in ogni caso essere valutata alla luce della condizioni di ventilazione/areazione. In caso di ipersensibilità dovuta a d asma o a malattie bronchiali evitare la manipolazione del prodotto.

8.2.2.2. Protezione delle mani:

Utilizzare sempre guanti protettivi, soprattutto in caso di contatto prolungato. Si consigliano guanti in gomma nitrilica al 100% conformi alla norma EN374.

8.2.2.3 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali di sicurezza oppure visiera paraschizzi o protezione combinata con protezione respiratoria.

E' consigliabile dotare l'ambiente di lavoro di doccia lavaocchi. Durante l'applicazione del prodotto è consigliabile non portare lenti a contatto.

8.2.2. 4. Protezione della pelle:

Utilizzare indumenti a protezione completa della pelle. Utilizzare scarpe di sicurezza resistenti agli agenti chimici.

8.2. 3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente areati. Dove possibile, installare aspirazioni localizzate e sistemi di ricambio aria. L'installazione di adeguati impianti di aspirazione/ventilazione riduce la necessità di ricorrere a dispositivi di protezione individuale.

Dati per la sostanza: idrocarburi C3-C4

Non è stato derivato un PNEC per questa sostanza.

Dati per la sostanza: Eptano (miscela di idrocarburi)

Rischio per il compartimento acquatico	
PNEC- Predicted no effetc concentration	
PNEC terreno	0,4- 20, 8 mg/kg suolo (peso secco)

Dati per la sostanza: dimetossimetano/metilale

Rischio per il compartimento acquatico



PNEC- Predicted no effect concentration	
PNEC acqua dolce	14.577 mg/L
PNEC acqua marina	1.477 mg/L
STP	10 g/L
PNEC acqua sedimenti (acqua dolce)	13.135 mg/kg sedimenti peso secco
PNEC acqua sedimenti (acqua marina)	1.3135 mg/kg sedimenti peso secco
PNEC terreno	4.6538 mg/kg terreno peso secco

Dati per la sostanza: 1,2 dicloropropano

Rischio per il compartimento acquatico	
PNEC- Predicted no effect concentration	
PNEC acqua dolce	0.082 mg/L
PNEC acqua marina	0.0082 mg/L
PNEC rilascio intermittente	0.027 mg/L
STP	0.53 mg/L
PNEC acqua sedimenti (acqua dolce)	0.676 mg/kg sedimenti peso secco
PNEC acqua sedimenti (acqua marina)	0.0676 mg/kg sedimenti peso secco
PNEC terreno	0.0879 mg/kg terreno peso secco

Fonte dei dati: Echa chem- banca dati sostanze registrate-dossier di registrazione

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	Aerosol
Odore:	caratteristico
pH:	n.a. (in quanto non è solvente acquoso)
Punto di fusione/congelamento:	- 100° C (riferito al propellente)
Punto di ebollizione:	-42°C (riferito al propellente)
Punto di infiammabilità	0°C (riferito al propellente)
	<21°C (riferito alla fase liquida)
Temperatura di accensione	n.d.
Tasso di evaporazione	n.d.
Infiammabilità (solidi, gas)	n.a. (liquido)
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità/esplosività	1,8-9,5% in aria
Tensione di vapore	3,2 bar a 20°C
Densità di vapore	>2 (propellente)
Densità relativa	0,74 g/ml (fase liquida)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	n.a. (in quanto miscela)
Auto- infiammabilità	400°C
Solubilità in acqua:	insolubile
Temperatura di decomposizione	n.d.
Viscosità	n.d.
Proprietà esplosive	pericolo di esplosione per riscaldamento
Liposolubilità:	solubile in solventi organici
Tenore solvente:	>90%
Pressione di deformazione	16,5 bar
Pressione di scoppio del contenitore	18 bar



10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Il prodotto contiene gas propellenti infiammabili a temperatura ambiente.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

(v. paragrafo 10.1). Reagisce a contatto con sostanze ossidanti e acidi.

10.4 Condizioni da evitare: esposizione a temperature elevate e ai raggi solari. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere lontano da fiamme libere

10.5 Materiali incompatibili: sostanze ossidanti, acidi, prodotti corrosivi che possono essere fonte di esplosione.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Monossido di carbonio, anidride carbonica, microparticelle di carbonio. I vapori sono dannosi per la salute e possono formare miscele esplosive con l'aria.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Si riportano di seguito le informazioni tossicologiche disponibili in letteratura riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

	Contatto con occhi e pelle	Ingestione	Inalazione
Idrocarburi C3-C4	-----	-----	CL50 (2h) 1237 mg/lt aria
Eptano (miscela di idrocarburi)	DL50 (coniglio): > 2000 mg/kg	DL50 (ratto) > 5000 mg/kg pc	CL50 4h (ratto) 7630 mg/m ³ aria (nominale)
Dimetossimetano	DL50 (coniglio) > 5000 mg/kg	DL50 (ratto) > 6000 mg/kg	CL50 4h (ratto) 57 mg/l
1,2 Dicloropropano	DL50 (coniglio) > 10000 mg/kg peso corporeo	DL50 (ratto) 2200 mg/kg peso corporeo	CL50 4h (ratto) 9,4 mg/l (aria)

DL/CL50=concentrazione di una sostanza capace di uccidere il 50 % degli animali/concentrazione che inibisce la vitalità cellulare del 50 %

NOAEC/NOAEL/LOAEC= concentrazione al di sotto della quale la somministrazione di una sostanza non evidenzia nessun effetto avverso sulla salute

L'esposizione prolungata ai vapori del prodotto aerosol a base solvente può condurre all'irritazione delle mucose e dell'apparato respiratorio con depressione del sistema nervoso centrale. I sintomi si manifestano sotto forma di cefalee, stordimento, vertigini ed in casi estremi nella perdita di coscienza.

Esposizioni ripetute possono provocare sulla cute un effetto sgrassante con secchezza e screpolature.

Corrosione/irritazione oculare: Sostanze irritanti per gli occhi contenute nella presente miscela: nessuna evidenza

Corrosione/irritazione cutanea: sostanze classificate irritanti per la pelle: eptano, miscela di idrocarburi

Sensibilizzazione: la miscela non contiene sostanze classificate come sensibilizzanti in base al Reg 1272/2008

Mutagenicità: Nessuna evidenza.

Cancerogenicità: nessuna evidenza

Tossicità a dosi ripetute orale: per eptano, miscela di idrocarburi NOEL < 500 mg/kg -28 giorni; per Idrocarburi C3-C4 NOAEC 10000 ppm; per 1,2 dicloropropano NOEL > 250 mg/kg peso corporeo- 13 settimane.

Tossicità a dosi ripetute per inalazione: per eptano NOAEC 1402 mg/m³ (vapori); metilale NOEL 2000



ppm; per 1,2 dicloropropano NOAEL 150 ppm

Tossicità a dosi ripetute dermica: per eptano NOAEL 375 mg/kg pc/giorno

Reprotossicità: sostanze con sospetti effetti reprotossici: nessuna

Fonte dei dati: Echa chem- banca dati sostanze registrate-dossier di registrazione

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica acuta e cronica	Pesci	Organismi acquatici fitoplancton	Organismi acquatici zooplancton
Idrocarburi C3-C4	CL50 (96h) stimata Qsar 147,54 mg/l	EC50 (96h) stimata Qsar 11,89 mg/l	CL50 (48h) stimata Qsar 16,33 mg/l
Eptano, miscela di idrocarburi	LL50 96-h 8,2 ppm (acuta) LL50 14 giorni 5,2 mg/l (cronica).	EL50 72-h 3,1 mg/l	EL50 48-h Daphnia magna 4,5 mg/l (acuta) NOEL 21 gg 2,6 mg/l (cronica)
Dimetossimetano/metilale	CL50 96h 1000 mh/L acuta	EC50 72h 6000 mg/l IC50 (microorganismi) 100- 120 g/l	CL50 48h > 1000 mg/l
1,2 Dicloropropano	CL50 96h 140 mg/l - acuta NOEC 6 mg/l (crescita) cronica	EC50 72h > 7.95 mg/L.	EC50 48h 2.7 mg/L- acuta NOEC 28 g: 4.09 mg/l (mortalità)- cronica

• *NOELR No Observed Effect Loading Rate: Nessun effetto osservato sul tasso di crescita*

EC50= concentrazione di una sostanza in acqua capace di uccidere il 50% degli esemplari

EL50= concentrazione di una sostanza in acqua capace di provocare effetti visibili sul 50% degli esemplari (es: immobilizzazione o inibizione della crescita)

IC50: concentrazione alla quale si nota un inibizione nell'assunzione di ossigeno

Tossicità terrestre	Macroorganismi terrestri eccetto artropodi (vermi)	Artropodi terrestri	Piante terrestri
1.2 Dicloropropano	CL50 14 gg. 4240 mg/kh terreno -peso secco	Informazioni non disponibili	Informazioni non disponibili

Fonte dati: Echa- banca dati sostanze registrate

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto è parzialmente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non è stato rilevato il potenziale di bioaccumulo della presente miscela.

12.4 Mobilità nel suolo

Evapora rapidamente

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I contenitori vuoti ed i residui di prodotto devono essere smaltiti come rifiuti speciali in conformità a quanto prescritto dal Dlgs 152/2006.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale (ADR), ferroviario (RID), fluviale (ADN)

14.1 Numero ONU: UN 1950

14.2 Denominazione di trasporto: Aerosol infiammabili

14.3 Classi di pericolo: Classe 2 codice di classificazione 5F

14.4 Gruppo di imballaggio: -----

14.5 Pericoli per l'ambiente: Si

Codice di restrizione in galleria D



Nella confezione 300 ml il prodotto beneficia dell'esenzione totale per trasporto in quantità limitate.

Trasporto marittimo (IMDG)

14.1 Numero ONU: UN 1950

14.2 Denominazione di trasporto: Aerosol infiammabili

14.3 Classi di pericolo Classe 2.1

14.4 Gruppo di imballaggio: -----

14.5 Pericoli per l'ambiente: Si

EMS: F-D; S-U



Nella confezione 300 ml il prodotto beneficia dell'esenzione totale per trasporto in quantità limitate.

Trasporto aereo (ICAO):

14.1 Numero ONU: UN 1950

14.2 Denominazione di trasporto: Aerosol infiammabili

14.3 Classi di pericolo Classe 2.1

14.4 Gruppo di imballaggio: -----

14.5 Pericoli per l'ambiente: SI

ERG CODE 10L



14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: nessuna

14.7 Trasporto di rinfuse secondo allegato Marpol: non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza, ambiente, specifiche per sostanze e miscele

Il presente prodotto è tra quelli da considerare per la valutazione della classe di rischio ai fini della direttiva Seveso (Dlgs 334/99): Allegato I parte seconda punto 8.

Restrizioni contenute nell'allegato XVII del regolamento UE 1907/2006 (REACH): nessuna

Sostanze in candidate list (art. 59 REACH): nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna

Controlli sanitari: i lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del Dlgs 81/2008.

Tenere in ogni caso presente le seguenti leggi e regolamenti

Dlgs 152/2006 – Testo Unico sull'ambiente

Dlgs 81/2008 – Testo unico sicurezza

Dlgs 334/99- Direttiva Seveso

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

E' disponibile una valutazione della sicurezza chimica per ognuna delle componenti indicate al punto 3. Gli scenari di esposizione relativi agli usi identificati sono stati inseriti nel testo della presente SDS (v. soprattutto sezione 8).



16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda

- H220- Gas altamente infiammabile
- H222- Aerosol altamente infiammabile
- H229- Recipiente sotto pressione: può esplodere per riscaldamento
- H225- Liquido e vapori facilmente infiammabili
- H302- Nocivo se ingerito
- H304- Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
- H315 - Provoca irritazione cutanea
- H332- Nocivo se inalato
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici
- H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Modifiche introdotte con la presente revisione

Sono state aggiornate le sezioni da 2-3-8-11-12 per modifica etichettatura, adeguamento a Regolamento UE 830/2015 e per aggiornamento informazioni pervenute sui componenti a seguito registrazione Reach

Nota per l'utilizzatore

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati al punto 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. L'utilizzatore del prodotto è sempre obbligato al rispetto delle norme generali e speciali in materia di sicurezza sul lavoro, di protezione della salute e dell'ambiente.